5ª campagna annuale Open Shuhada Street

21 - 25 febbraio 2014 per i diritti dei Palestinesi

La campagna **"Open Shuhada Street"** (OSC) è promossa da ***Youth Against Settlements***, un gruppo di attivisti palestinesi che cerca di porre fine alle attività di colonizzazione israeliana in Palestina (edificazione ed espansione degli insediamenti) attraverso la lotta popolare nonviolenta e la disobbedienza civile. Organizza un giorno di solidarietà internazionale coi residenti palestinesi di Hebron. La campagna iniziò nel 2010 a Hebron e le azioni di solidarietà internazionale ebbero luogo in numerose città in giro per il mondo.
Shuhada Street costituiva la principale strada per i residenti palestinesi, un luogo di commerci e mercato molto attivo nella città palestinese di Hebron/Al Khalil. Oggi, poiché Shuhada Street è circondata dall'insediamento colonico illegale di Hebron, la strada è chiusa al movimento dei Palestinesi e si presenta, in pratica, come una strada fantasma, a cui solo gli Israeliani e i turisti possono accedere.
Le forze israeliane di occupazione chiusero Shuhada Street ai veicoli palestinesi nel 1994, a seguito del massacro di 29 Palestinesi, colpiti a morte durante la preghiera nella moschea di Abramo per mano del colono israelo-americano Dott. Baruch Goldstein. Poi nel 2000 impedirono anche il passaggio pedonale ai 200.000 residenti palestinesi, al fine di fornire la sicurezza a 600 coloni illegali che occupano il centro di Hebron. Più di un migliaio di proprietari sono stati costretti a chiudere i loro negozi, a causa dei checkpoint e delle chiusure, mentre 15.000 residenti palestinesi sono stati spinti a fuggire dalle loro case del centro. Allo stesso tempo, i coloni illegali si godono la libertà di movimento nelle strade chiuse e sono protetti dalle forze d'occupazione.
Malgrado un processo ed un'ammissione da parte del governo israeliano dicano che ciò è illegale, la strada è ancora chiusa ai Palestinesi 20 anni più tardi.

Stiamo focalizzando la nostra attenzione su Shuhada Street, come un simbolo del problema degli insediamenti, della linea politica di separazione a Hebron/Al Khalil e nell'intera Cisgiordania, dell'assenza di libertà di movimento, e dell'occupazione in generale.

Il 25 febbraio 2014 attivisti ed organizzazioni di tutto il mondo si uniscono in solidarietà con i residenti palestinesi di Hebron/Al Khalil, attraverso proteste locali ed azioni che richiedano l'apertura di Shuhada Street ai Palestinesi e la fine dell'occupazione israeliana!

per contatti in Italia, Luisa Morgantini
email: lmorgantiniassopace@gmail.com